

## AZIONI DA INTRAPRENDERE ORDINATE IN FUNZIONE DELLA SCADENZA

<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Tempi previsti (almeno a livello di trimestre o semestre)</b>	<b>Unità responsabile</b>	<b>Indicatori / Target</b>	<b>Spiegazione</b>
<b>2017</b>				
Accrescere la presenza di esperti internazionali e del settore private nell'Albo CREA dal quale attingere per la formazione delle commissioni di concorso	<b>Settembre 2017</b>	Ufficio Reclutamento e Relazioni sindacali	<p><i>Domanda di ammissione all'Albo e avviso per la selezione di esperti tradotti in lingua inglese e pubblicati sul sito web del CREA</i></p> <p><b>[FATTO]</b></p> <p><i>Indicatore (dal 2019): percentuale di esperti stranieri e del settore private presenti nell'Albo</i></p>	Attualmente i <b>membri esterni delle commissioni di concorso</b> sono tratti da un <b>Albo</b> curato dall'Ufficio Reclutamento e Relazioni sindacali, sempre aperto per nuove candidature. Le commissioni di concorso (tipicamente di tre membri) prevedono esperti esterni da un minimo di uno fino ad un massimo di tre. Per accrescere la proporzione di stranieri si inizierà dalla pubblicazione in lingua inglese del modulo di richiesta di ammissione all'albo e delle relative istruzioni sul sito del CREA. Ciò sarà operativo da settembre 2017 <b>[FATTO]</b> ; da settembre 2018, annualmente, saranno raccolte statistiche sul numero di esperti stranieri e provenienti dal settore privato ammessi nell'albo.

Pagina web sulle opportunità di lavoro	<b>Dicembre 2017</b>	Ufficio Rapporti istituzionali e Relazioni internazionali	<b>Pagina web sul sito CREA</b>	Al momento il CREA non è in grado di fornire un servizio di informazione completa e aggiornata sulle opportunità di lavoro offerte da altre istituzioni di ricerca e da agenzie di finanziamento; tuttavia verrà realizzata una <b>pagina web sul sito del CREA con i link ai principali siti web o altre fonti di informazione ove trovare annunci di lavoro per ricercatori.</b>
<b>2018</b>				
Pubblicazione dei bandi per il reclutamento su Euraxess e sul sito del CREA in lingua inglese	<b>A partire dal 2018</b>	Ufficio Reclutamento e Relazioni sindacali	<b>Bandi in lingua inglese sul sito CREA ed Euraxess</b>  <i>Indicatore (dal 2019): percentuale di domande dall'estero nei bandi CREA per posizioni da ricercatore</i>	Tutti i bandi per il reclutamento di ricercatori (a tempo determinato e indeterminato) saranno tradotti in <b>inglese</b> e pubblicati sul <b>sito del CREA</b> e, in estratto, con link al sito del CREA, su <b>Euraxess</b> . Ciò sarà operativo da gennaio 2018; a partire dal 2019, annualmente, saranno raccolte statistiche sul numero di candidature provenienti dall'estero.
Codice di etica e comportamento professionale	<b>Marzo 2018</b>	Consiglio Scientifico	<i>Codice approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) e pubblicato sul sito web del CREA</i>  <i>Un evento di formazione aperto a tutti i ricercatori in streaming video</i>	Un <b>Codice di etica e comportamento professionale</b> si affiancherà al Codice di comportamento già esistente ed applicato a tutto il personale. Un codice specifico, ispirato da documenti quali <i>Freedom, Responsibility and Universality of Science</i> (ICSU, 2008), <i>Singapore Statement on Research Integrity</i> (2010), <i>Montreal Statement on Research Integrity in Cross-Boundary Research Collaborations</i> (2013) servirà a chiarire i comportamenti attesi dei ricercatori che vanno

				oltre la mera osservanza di leggi e norme e che includano l'onestà intellettuale, la responsabilità, la correttezza nelle relazioni di lavoro, i doveri di supporto da parte dei ricercatori senior nei confronti dei giovani, il dialogo con la società, l'impegno alla diffusione dei risultati della ricerca.
<i>Linee Guida per la protezione dei dati</i>	<b>Marzo</b> 2018	Ufficio Sistemi informativi	<b>Linee Guida pubblicate sul sito web del CREA</b> <i>Un evento di formazione aperto a tutti i ricercatori in streaming video</i>	Lo sviluppo di linee guida appropriate per la <b>protezione dei dati scientifici</b> aiuterà i ricercatori ad adeguarsi a buone pratiche di riconosciuta efficacia. Le linee guida riguarderanno i diritti di accesso, la gestione dei rischi (sistemi di protezione da intrusioni, <i>backup, disaster recovery</i> ), l'uso e la condivisione dei dati.
<i>Rafforzamento degli strumenti per il networking interno e il supporto ai giovani ricercatori</i>	<b>Marzo</b> 2018	Consiglio scientifico	<i>Approvazione da parte del CdA</i>	Nella prossima revisione del Piano triennale della ricerca (attualmente previsto con riferimento al triennio 2018-2020) saranno <b>previsti strumenti e iniziative per migliorare il networking interno</b> (strumenti web di lavoro collaborativo) e, fatta salva la disponibilità di risorse, per la realizzazione di <b>bandi di ricerca interni riservati a ricercatori nelle fasi iniziali della loro carriera</b> .
<i>Linee guida su mobilità e anni sabbatici</i>	<b>Marzo</b> 2018	Ufficio Gestione del personale in consultazione	<i>Approvazione da parte del CdA</i>	La mobilità, in particolare internazionale, sarà incoraggiata con linee guida chiare su Esperti Nazionali Distaccati, associazioni temporanee (sia da che verso il CREA) e anni sabbatici.

		<i>con il Consiglio scientifico</i>		Fatta salva la disponibilità di risorse, il Piano della formazione dedicherà parte del budget alla mobilità breve internazionale con riferimento particolare ai ricercatori nella fase iniziale della carriera.
<i>Revisione del Regolamento su borse di studio, assegni di ricerca e borse di dottorato</i>	<b>Giugno</b> 2018	<i>Ufficio Formazione</i>	<i>Regolamento approvato dal CdA e pubblicato sul sito del CREA</i>	<p>L'attuale versione del Regolamento su borse di studio, assegni di ricerca e borse di dottorato e sulla mobilità breve verso l'esterno (<a href="http://sito.entecra.it/portale/cra_avviso.php?id=9869&amp;tipo=documento">http://sito.entecra.it/portale/cra_avviso.php?id=9869&amp;tipo=documento</a>) sarà aggiornata in modo da considerare anche seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assicurare che tutti i ricercatori ricevano una <b>supervisione di almeno quattro anni dall'inizio della carriera</b>, indipendentemente dal tipo di contratto;</li> <li>• chiarire il ruolo di un <b>supervisore CREA per gli studenti di dottorato</b> in aggiunta al supervisore nominato dall'Università che eroga i corsi e rilascia i diplomi;</li> <li>• prevedere una <b>formazione specifica per ricercatori senior</b> al fine di migliorarne le competenze come supervisori, mentori, formatori di ricercatori in fase iniziale della loro carriera.</li> </ul>
<i>Iniziative per migliorare l'efficacia della risoluzione dei conflitti</i>	<b>Giugno</b> 2018	<i>Ufficio Gestione del personale</i>	<b>Realizzazione di un evento di sensibilizzazione</b> (conferenza in streaming video) sulla risoluzione dei	Un "Comitato Unico di Garanzia", obbligatorio per legge, è attivo nel CREA e si occupa di ogni questione legata a possibili discriminazioni di ogni sorta, seppure in ambito assai più ampio che quello specifico dei ricercatori. Tuttavia le

			<i>conflitti in un ambiente di ricerca</i>	funzioni e le modalità di funzionamento del CUG non sono molto conosciute dai ricercatori; verrà pertanto organizzato un <b>evento di sensibilizzazione</b> (accessibile anche via streaming video). Verrà inoltre <b>esplorata la possibilità di avvalersi dell'assistenza di un "conciliatore" indipendente</b> che possa trattare di questioni specifiche delle attività di ricerca.
<i>Regolamentazione interna della responsabilità amministrativa e finanziaria sulle risorse dei progetti</i>	<b>Luglio</b> 2018	<i>Ufficio Gestione dei progetti di ricerca</i>	<b>Regolamentazione</b> approvata dal CdA e pubblicata sul sito web del CREA  <b>Un evento di formazione</b> aperto a tutti i ricercatori in streaming video	La responsabilità scientifica dei ricercatori nella pianificazione, esecuzione e monitoraggio delle attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo è già ben definita. Tuttavia l'ambito e il livello di <b>autorità dei ricercatori nella gestione del budget</b> di progetto deve essere chiarita, in particolare a confronto con l'Amministrazione e i superiori gerarchici del ricercatore. Una regolamentazione esplicita sarà sviluppata sotto la responsabilità principale dell'Ufficio Gestione dei progetti di ricerca. La regolamentazione potrà essere inclusa in un Regolamento più ampio o essere oggetto di un atto indipendente. Dopo approvazione da parte del CdA sarà pubblicata sul sito del CREA.
<i>Definizione di linee guida per i membri delle commissioni di concorso</i>	<b>Dicembre</b> 2018	<i>Ufficio Reclutamento e Relazioni sindacali</i>	<i>Approvazione delle linee guida da parte del Consiglio scientifico e del CdA</i>  <i>Linee guida pubblicate sul sito del CREA in italiano e in</i>	I membri delle commissioni di concorso sono regolarmente informati sulle procedure concorsuali così come regolate dalla normativa nazionale sul reclutamento nelle amministrazioni pubbliche. Il CREA svilupperà <b>linee guida aggiuntive per sensibilizzare le</b>

			inglese	<p><b>commissioni sui principi di Carta e Codice</b> evidenziando criteri aggiuntivi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguato riconoscimento del valore della mobilità, compresa quella con il settore privato e internazionale;</li> <li>• riconoscimento delle competenze acquisite durante l'intero sviluppo della carriera, inclusa la formazione on-the-job, la formazione permanente e credenziali non accademiche;</li> <li>• adeguato riconoscimento del valore dell'insegnamento, della supervisione, della guida offerta ai ricercatori nelle fasi iniziali della carriera;</li> <li>• necessità di evitare un ricorso eccessivo agli indici bibliometrici come strumenti di misura delle competenze individuali;</li> <li>• stabilità nei criteri di valutazione del merito attraverso una elencazione di tali criteri;</li> <li>• adeguata informazione ai candidati bocciati (nel rispetto del diritto alla privacy);</li> <li>• informazione ai candidati ammessi ai colloqui sui punti forti e deboli delle loro candidature.</li> </ul> <p>Tali linee guida dovranno offrire anche ai ricercatori un riferimento stabile per lo sviluppo delle loro carriere.</p>
Definizione di un	<b>Dicembre</b>	Ufficio	Piano delle risorse umane	Il CREA redige un <b>Piano delle risorse umane</b>

<i>piano pluriennale per il reclutamento di ricercatori di ruolo</i>	2018	<i>Reclutamento e Relazioni sindacali</i>  <i>Ufficio Gestione del personale</i>	<i>approvato dal CdA</i>	come parte del Piano triennale della ricerca. I criteri e le modalità di redazione del Piano delle risorse umane saranno riveduti in modo da <b>descrivere sia in termini quantitativi che qualitativi le posizioni di ruolo che si renderanno disponibili nel successivo triennio</b> . Le aree per le quali saranno rese disponibili le posizioni di ruolo faranno esplicito riferimento alle strategie definite nel Piano triennale della ricerca. Ciò fornirà a giovani ricercatori e post-doc indicazioni chiare sulle prospettive concrete di carriera in un arco temporale ragionevole.
<i>Revisione del Piano della Formazione</i>	<b>Dicembre 2018</b>	<i>Ufficio Formazione</i>	<i>Piano della formazione approvato dal CdA</i>	Revisione del <b>Piano triennale della formazione</b> . Un Piano triennale viene prodotto e periodicamente aggiornato dal CREA; la prossima revisione (prevista per dicembre 2018) verrà migliorata in modo da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>collegarsi</b> esplicitamente e coerentemente al <b>Piano triennale della ricerca</b>;</li> <li>• dedicare parte delle risorse a <b>corsi individuali specialistici per ricercatori</b>;</li> <li>• assicurare l'accesso alla formazione a <b>tutti i ricercatori indipendentemente dal tipo di contratto</b>.</li> </ul>
<i>Direttive su mobilità e formazione all'interno di progetti di ricerca</i>	<b>Dicembre 2018</b>	<i>Ufficio Formazione</i>  <i>Ufficio Gestione dei</i>	<i>Direttive approvate dal CdA</i>	Verrà emanata una direttiva specifica per incoraggiare i ricercatori ad <b>includere risorse per formazione e mobilità nel budget dei progetti di ricerca</b> ovunque ciò sia appropriato e compatibile con le regole dei

		progetti di ricerca		soggetti finanziatori.
<b>2019</b>				
<p><i>Criteria trasparenti per la valutazione periodica della performance scientifica dei ricercatori</i></p>	<p><b>Marzo 2019</b> <b>(subordinato all'emanazione di linee guida specifiche da parte dell'ANVUR)</b></p>	<p><i>Ufficio Controllo di gestione, supporto OIV e alla valutazione della ricerca</i>  <i>Consiglio scientifico</i></p>	<p><i>Documento di principi e procedure approvato dal CdA</i></p>	<p>Attualmente non esiste nel CREA un sistema per la valutazione periodica della produttività (scientifica ma anche di disseminazione e di supporto all'innovazione). Un recente Decreto legislativo (n. 218 del 25 novembre 2016) prevede l'introduzione di "adeguati sistemi di valutazione" tra gli obblighi degli Enti Pubblici di Ricerca, incluso il CREA. Una norma precedente (DPCM 26.01. 2011, G.U. 20.05.2011, n. 116) stabiliva che l'ANVUR definisse i criteri per la valutazione della performance individuale dei ricercatori, ma tali criteri non sono ancora stati pubblicati. Non appena i criteri generali nazionali saranno disponibili, un documento, verosimilmente in forma di Regolamento interno, sarà sviluppato sotto la responsabilità dell'Ufficio Controllo di gestione, supporto OIV e alla valutazione della ricerca, sottoposto al parere del Consiglio scientifico e all'approvazione del CdA. Saranno osservati i principi di indipendenza e competenza dei valutatori, così come la loro provenienza internazionale, ove appropriata.</p>



**Azioni riguardanti i principi del reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito:**

- a) Uno specifico documento sulle strategie CREA per un **reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito** sarà sviluppato e pubblicato sul sito web del CREA in italiano e in inglese. Tale documento sarà in larga misura basato sull'attuale Regolamento di Organizzazione e Funzionamento **[FATTO]**.
- b) Linee guida CREA sulle modalità di attuazione delle politiche di **reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito** e di come i principi siano applicati nelle procedure selettive saranno pubblicate sul sito web del CREA in italiano e in inglese. Esse consisteranno prevalentemente nella spiegazione delle procedure attuali in quanto esse già osservano le norme nazionali sul reclutamento da parte delle istituzioni pubbliche.
- c) Tutti i documenti rilevanti per le procedure di selezione saranno pubblicati sul sito del CREA in **italiano** e in **inglese**. Un estratto dei bandi sarà pubblicato su **Euraxess**, con link al sito CREA.
- d) Gli **strumenti informatici** a supporto della gestione dei processi di reclutamento saranno sviluppati ulteriormente, compatibilmente con la normativa vigente che regola aspetti quali l'identificazione dei candidati, l'assenza di interferenze esterne durante le interviste, la prevenzione della diffusione di notizie riservate, ecc.
- e) L'**Albo degli esperti esterni** dal quale trarre i membri delle commissioni di concorso (che attualmente comprende 526 esperti) sarà ulteriormente ampliato con attenzione particolare ad esperti stranieri e del settore privato. Il modulo per la candidatura all'Albo e le informazioni pertinenti saranno pubblicati anche in inglese sul sito CREA.
- f) Saranno sviluppate e pubblicate in italiano e in inglese **Linee guida/Raccomandazioni per le commissioni di concorso** in aggiunta alle norme obbligatorie, con criteri generali e specifici di valutazione, con esplicito riferimento ai principi della Carta e del Codice.
- g) Ai candidati che non superano le prove concorsuali verrà dato un **feedback individuale** (in modo da proteggerne la *privacy*).

## ATTUAZIONE

L'attuazione sarà vigilata da un **Membro del CdA** (scelto dal Presidente) e dal **Direttore Generale**, che avranno, insieme, le funzioni di "sponsor" del progetto.

La concreta redazione di documenti, procedure, linee guida, ecc. sarà compito specifico di sette **Uffici dell'Amministrazione centrale**, come evidenziato nel paragrafo 3. Ogni Ufficio è retto da un **Dirigente** tra i cui obiettivi di *performance* saranno comprese le azioni specifiche da svolgere nell'ambito del processo di attuazione.

Ad un **Dirigente**, diverso da quelli responsabili degli uffici di cui sopra, verrà assegnata la responsabilità del **coordinamento** complessivo; egli **riferirà agli "sponsor"** con cadenza almeno trimestrale e in ogni caso segnalerà questioni sopravvenute che debbano essere discusse dai vertici dell'Ente.

Una **valutazione indipendente** dell'avanzamento dell'attuazione e della coerenza tra le azioni attuate e il Piano d'azione sarà assicurata da un **comitato** costituito da due membri del Consiglio scientifico scelti dal Presidente: uno tra i quattro eletti dai ricercatori e tecnologi e uno tra gli otto designati dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Il Comitato interagirà con il **Coordinatore** e gli **"sponsor"** e **riferirà al Presidente**. Una relazione sarà prodotta con cadenza almeno semestrale e descriverà lo stato di avanzamento, eventuali questioni sopravvenute ed azioni correttive, se necessarie.

Gli Uffici, in ogni caso in cui sia pertinente, porranno in atto una **consultazione con i ricercatori e tecnologi del CREA** nelle fasi di redazione delle bozze da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Il Coordinatore e i Dirigenti degli Uffici saranno responsabili della preparazione alla fase di valutazione esterna dopo i primi due anni di attuazione della HRS4R.

Lo **schema** seguente illustra i ruoli e le responsabilità sopra descritti.

